

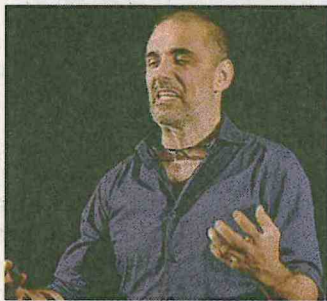
# Villa Caroli Zanchi Venerdì in scena l'Orlando Furioso

## Stezzano

«Per Antiche Contrade»  
ripropone un testo classico  
della letteratura  
in chiave drammaturgica

Cinquecento anni fa la famiglia degli Estensi di Ferrara aveva avuto modo di appassionarsi alle vicende di Orlando: prima grazie a Luigi Pulci e poi al Boiardo che lo aveva lasciato abbastanza umano da divenire «innamorato». L'epilogo è da accreditare a Ludovico Ariosto che lo fece addirittura impazzire nel suo «Orlando Furioso».

Adesso, gli artisti dell'associazione «Per Antiche Contrade» ripropongono il capolavoro all'interno di uno spettacolo che sarà rappresentato venerdì alle



**Bruno Pizzi**

20,30 a Villa Caroli Zanchi di Stezzano con il titolo «Il Furioso dell'Ariosto: viaggio sulla luna alla ricerca del senno perduto». Dopo il successo registrato l'anno scorso alla Fondazione Credito Bergamasco, ritorna uno dei testi classici della grande letteratura italiana reinterpretato in chiave drammaturgica attra-

verso la voce narrante di Bruno Pizzi e la sapiente scelta di intermezzi musicali tratti dalle opere di Giacomo Puccini e suonati da Jacopo Ogliari, Aurelio Pizzuto e Fulvio Manzoni. «La proposta – spiegano – ha l'obiettivo di offrire al pubblico la fruizione del poema. Chi non lo conosce (oppure ne conserva solamente una memoria sfumata) avrà un approccio diretto e suggestivo con il testo che racconta della pazzia amorosa del paladino Orlando per la bella Angelica e del viaggio sulla luna di Astolfo alla ricerca del senno perduto dell'amico, sullo sfondo delle epiche gesta delle crociate». Nel contempo, coloro che hanno già avuto l'occasione di soffermarsi sul capolavoro dell'Ariosto ne avranno un'interpretazione originale e stimolante.

Il tutto unito all'esecuzione dal vivo di musica ispirata al grande poema. «In fondo la musica - continuano gli artisti - ha un appeal comunicativo incredibile e unita al "parlato" assume una connotazione emotivamente travolgente». Ingresso libero.

**Bruno Silini**